



European Builders Confederation

La voce dell'artigianato e della PMI delle costruzioni in Europa

Newsletter europea

N° 1/2011

Marzo 2011

Versione Italiana

*disponibile anche in
inglese, spagnolo e
francese*

Regolamento Prodotti da costruzione

Il Parlamento europeo ha adottato il testo finale del regolamento relativo ai prodotti da costruzione in occasione della sessione plenaria dello scorso 18 gennaio. Probabilmente, il Consiglio Europeo adotterà il testo finale nella prossima sessione plenaria e la nuova regolamentazione dovrebbe essere pubblicata alla fine di marzo, assicurando un'entrata in vigore piuttosto rapida. Su questo tema, è importante ricordare che sono state negoziate e incluse nella versione finale del testo delle misure transitorie. Motivo per cui, diverse disposizioni incluse nel regolamento saranno applicabili solo a partire dal 1 luglio 2013, così da lasciare tempo alle imprese per adeguarsi.



Per quanto riguarda il contenuto del regolamento, le misure di semplificazione, che sono importantissime per le PMI, sono state mantenute nel testo finale confermato dal Consiglio a fine 2010. Tuttavia, è stato apportato al regolamento un cambiamento rilevante con l'imposizione del marchio CE obbligatorio per i prodotti da costruzione, dopo 20 anni di etichettatura volontaria. L'impatto di questa modifica deve ancora essere analizzato. Per ciò che concerne l'impatto sulle PMI, EBC accoglie positivamente le parole del Commissario Tajani circa la necessità di monitorare l'applicazione del regolamento e di procedere con uno studio ex-post dopo qualche anno dall'entrata in vigore del regolamento stesso. Tra le modifiche più rilevanti, EBC esprime preoccupazioni riguardo alle nuove disposizioni che obbligano i fabbricanti a

includere nella dichiarazione di conformità che accompagna il marchio CE, informazioni sulle sostanze chimiche pericolose. Si tratta di un doppio sforzo e di una doppia produzione di documenti, perché il regolamento REACH sui prodotti chimici obbliga già alla dichiarazione delle sostanze pericolose. La Commissione visionerà più attentamente questa tematica, che sarà anch'essa introdotta progressivamente.



Tutti gli attori pubblici e privati coinvolti a livello nazionale ed europeo analizzano e anticipano/anticipando le conseguenze concrete del nuovo regolamento sulla Marcatura CE dei prodotti, sulla produzione di norme armonizzate e sul lavoro dei comitati tecnici del CEN. EBC segue questo lavoro e si impegna a tenere informati i propri membri sul tema.

Inoltre, EBC metterà a punto una campagna informativa con lo scopo di informare e formare gli artigiani dell'UE a proposito dei principali cambiamenti inclusi nel regolamento.

EBC chiede alla Commissione i mezzi necessari - a livello finanziario e politico - per accompagnare le associazioni nazionali ed europee che rappresentano le PMI in questo adeguamento.

Per ulteriori informazioni, consultare il testo adottato del Regolamento

In questo numero:

RPC	1
Appalti pubblici	
Consultazione europea	2
Normalizzazione europea	
Eventi e dibattiti recenti	2
Efficienza energetica	
Revisione del piano europeo	3
Programma EIE	3
Strategia di Comunicazione	
'The Construction Voice'	4
EBC su YouTube	4
Salute e sicurezza	
NO a direttiva sui DMS	4
Accesso al credito	
Microcredito	5
Progetti futuri	5
IN BREVE	5
Eventi	6
Tabella aliquote IVA	7

CALENDARIO

- 🕒 **17 marzo 2011: Dibattito Eurogip su salute e sicurezza, Parigi (EBC oratore)**
- 🕒 **24 marzo 2011: Riunione dialogo sociale — Salute e Sicurezza, Bruxelles**
- 🕒 **12 aprile 2011: Seminario europeo QualiCert, Bruxelles**

Appalti pubblici

EBC risponde alla consultazione della Commissione

Recentemente, la Commissione ha presentato il Libro Verde sulla modernizzazione degli appalti pubblici e lancia una consultazione pubblica sul tema. Lo scopo della Commissione è quello di ottenere informazioni e osservazioni sui punti delle direttive che devono essere rivisti e su come farlo.

EBC risponderà alla consultazione, continuando a perseguire il suo obiettivo: l'accesso delle PMI alla comanda pubblica. EBC utilizzerà soprattutto i recenti risultati di uno studio effettuato dalla Commissione che evidenzia un peggioramento della situazione per le

PMI e un completo fallimento del Codice di condotta che la Commissione aveva elaborato chiedendo agli Stati membri di metterlo in pratica, senza successo.



Il capo unità sulla legislazione degli appalti pubblici, Joanna SZYCHWSKA, affronterà questa tematica in occasione del prossimo consiglio d'amministrazione di EBC del 10 marzo venturo e presenterà il

Libro Verde, insieme alle aspettative della Commissione. Sarà questa l'occasione in cui i membri di EBC potranno esprimere la loro opinione, proporre delle idee e consigliare una soluzione per migliorare la legislazione attuale sugli appalti pubblici in Europa.

EBC preparerà anche una risposta alla consultazione, che verrà discussa in occasione del prossimo CDA del 10 marzo.

Per ulteriori informazioni :
www.eubuilders.org

Normalizzazione europea

Alcuni eventi animano il dibattito sulla revisione del sistema

Il 26 gennaio 2011, l'UEAPME ha organizzato un seminario riguardante il ruolo delle PMI nella normalizzazione.

L'obiettivo del seminario era quello di pensare a degli accorgimenti per rendere migliore e più sicura la partecipazione delle PMI al processo di normalizzazione. L'eurodeputata Lara Comi ha aperto il dibattito e Antonio Preto, capo di gabinetto del Commissario europeo per l'industria e l'impresa, Antonio Tajani, ha concluso la conferenza.

In questa occasione, il nuovo segretario generale di NORMAPME, Klaus Yongden Tillmann, ha dichiarato che il sistema di normalizzazione del 2011 subirà delle vere e proprie riforme atte ad applicare un nuovo piano di lavoro per i prossimi decenni. In questo contesto, NORMAPME deve essere in grado di cogliere le nuove sfide e di soddisfare le aspettative, così come di curare gli interessi delle PMI in maniera più efficace e in totale collaborazione con le parti in causa e le organizzazioni implicate nel processo di normalizzazione.

Inoltre, NORMAPME ha organizzato

per il 9 febbraio 2011 una riunione straordinaria dei suoi esperti presso il Parlamento europeo, con lo scopo di sensibilizzare i responsabili politici circa le sfide che devono affrontare le PMI nel processo di normalizzazione. Il tema è stato illustrato tramite esempi esposti da 6 dei 48 esperti di NORMAPME attivi nei comitati tecnici degli organismi europei e internazionali di normalizzazione.

In quest'occasione, EBC ha presentato l'esperienza positiva intrapresa da EBC/NORMAPME all'interno del Comitato Tecnico 33 del CEN sulle porte e finestre, in cui è stato adottato un emendamento per una norma armonizzata europea favorevole alle PMI, che è entrato in vigore a dicembre 2010.

Il Presidente della commissione Mercato Interno del Parlamento, Malcom Harbour, ha accolto i partecipanti alla riunione e ha spiegato che egli da diversi anni pone un particolare interesse nella normalizzazione. L'On. Harbour ha confermato che tutti i membri della commissione IMCO sono in attesa della pubblicazione da parte della Commissione della proposta relativa al futuro pacchetto normalizzazione.

Mattia Pellegrini, membro incaricato di questo dossier nel gabinetto del Commissario europeo Tajani, ha fornito ulteriori dettagli circa il futuro "pacchetto normalizzazione", che la Commissione dovrebbe pubblicare entro la metà di aprile 2011. Il pacchetto conterà di un regolamento per trattare temi relativi alle tre diverse legislazioni che reggono attualmente la normalizzazione europea, e una comunicazione contenente raccomandazioni per gli Stati membri su diversi aspetti. Egli ha inoltre dichiarato che le associazioni delle PMI riceveranno un sostegno di tipo finanziario durante le attività di normalizzazione.



Presentazione di EBC per ridurre i costi dei test per il marchio CE di porte e finestre
(in inglese)

Efficienza energetica

Revisione del piano per l'efficienza energetica

La Commissione europea (CE) deve presentare all'inizio di marzo, un piano sull'efficienza energetica, che rivede il Piano d'Azione del 2006. La revisione del piano ha come scopo principale quello di mitigare l'assenza di progressi nel perseguire l'obiettivo del 20% di risparmio energetico fissato per il 2020 - i recenti studi della CE mostrano che l'UE raggiungerà a fatica la metà di questa cifra.

Revisione - come raggiungere il 20% di risparmio energetico entro il 2020

In un primo momento, gli Stati membri saranno chiamati a stabilire degli obiettivi indicativi nazionali in termini di risparmio energetico. La CE monitorerà l'applicazione di questi obiettivi e verificherà che permettano di raggiungere l'obiettivo europeo del 20%. Se l'analisi mostrerà che l'obiettivo globale dell'UE non potrà essere raggiunto, in un secondo momento la CE proporrà degli obiettivi nazionali vincolanti

per il 2020. Tuttavia, la maggior parte degli Stati membri si oppone agli obiettivi vincolanti, posizione questa, che è stata confermata in occasione del Consiglio europeo sull'energia del 4 febbraio.

Il progetto attuale della Commissione propone obiettivi vincolanti solo per quanto riguarda gli edifici pubblici: i governi dovranno ristrutturare ogni anno almeno il 2% dei loro edifici - quasi il doppio del tasso attuale di ristrutturazione degli edifici UE.

Commento di EBC

EBC riconosce il ruolo di primo piano giocato dal settore pubblico e ammette che un obiettivo di ristrutturazione per il settore pubblico è un modo per cominciare il processo, ma ciò non porterà a grandi cambiamenti. In occasione di un incontro con la Commissione, EBC ha ricordato che per raggiungere un obiettivo di risparmio energetico del 20% entro il 2020, gli obiettivi dovranno coprire anche tutti gli altri edifici, compresi quelli privati, commerciali e residenziali. EBC ritiene che la PEE dovrebbe richiedere

agli Stati membri di includere degli obiettivi annuali di ristrutturazione nei loro piani d'azione nazionale sull'efficienza energetica.

EBC è contenta di vedere che la Commissione riconosce le difficoltà delle PMI per quanto riguarda le esigenze di efficienza energetica. Tuttavia, il piano non prevede degli esempi concreti per risolvere il problema. È estremamente importante che la Commissione e gli Stati membri organizzino delle campagne informative per le PMI e favoriscano il loro accesso ai programmi di finanziamento. Le PMI devono anche poter accedere a una formazione sulla gestione dell'energia e poter ricevere aiuti per realizzare delle verifiche energetiche.

Prossime tappe:

Inizio marzo: pubblicazione del Piano per l'efficienza energetica. Il Piano sarà integrato nell'ultimo trimestre del 2011 da una proposta di direttiva sui risparmi energetici per applicare le misure contenute nel Piano.

Programma EIE- Giornata europea d'informazione

Lo scorso 18 gennaio, è stata lanciata la nuova richiesta di progetti iscritti nel programma Energia Intelligente per l'Europa (EIE). La giornata informativa europea della EIE, che si svolge tutti gli anni a Bruxelles, ha avuto luogo lo stesso giorno e più di 500 partecipanti sono stati informati riguardo alle nuove possibilità di finanziamento e di priorità.



© EESC

EBC, invitata dalla Commissione europea a parlare all'evento, ha dato le proprie indicazioni sulle trasformazioni necessarie al settore delle costruzioni per raggiungere l'obiettivo

degli edifici con un consumo energetico quasi nullo, così com'è richiesto nella direttiva relativa all'efficienza energetica degli edifici. Quest'obiettivo sarà conseguito solo se le PMI delle costruzioni saranno messe in condizioni tali da poter utilizzare pienamente il loro potenziale di risparmio energetico. Quindi, dovranno avere l'opportunità di adattarsi e di perfezionare le loro competenze accedendo alla formazione.



Un'altro tema chiave sarà la creazione di una rete di imprese dove gli artigiani e le PMI possano scambiarsi soluzioni. Allo stesso tempo, dovrebbero essere lanciate delle campagne per sensibilizzare il pubblico e

dovrebbero essere proposti dei progetti finanziari accessibili in maggior numero. Infine, il settore pubblico giocherà un ruolo di guida nella realizzazione di quest'obiettivo ambizioso.

Durante l'evento, la Commissione europea ha annunciato l'estensione di ELENA, il meccanismo d'assistenza tecnica per coprire gli investimenti su piccola e media scala. Maggiori informazioni verranno fornite durante la Settimana europea dell'energia sostenibile ad aprile 2011.

[Clicca qui per leggere la presentazione di EBC](#)

(solamente in inglese)

[Per maggiori informazioni sulla giornata europea del programma EIE, clicca qui](#)

(solamente in inglese)

Comunicazione di EBC

The Construction Voice

EBC ha ampliato i suoi strumenti di comunicazione e ha lanciato il nuovo mensile "The Construction Voice"

Il 7 febbraio 2011, EBC ha presentato il primo numero di "The Construction Voice". Questo nuovo strumento di comunicazione contiene i fatti principali, le posizioni e le decisioni relative alla politica europea e che hanno un impatto sugli artigiani e le PMI della costruzione. **Il Presidente di EBC, Andrea Marconi** ha fiducia nel successo di questa pubblicazione: "Pensiamo che sia più efficace trasmettere spesso un



Clicca sulla foto per leggere il primo numero di "The Construction Voice" (solamente in inglese)

messaggio corto, che contiene le informazioni principali, come la posizione degli artigiani e delle PMI della costruzione. "The Construction Voice" è una corta lettera mensile d'informazione che fornisce ai responsabili europei una panoramica sulle posizioni di EBC riguardo alla politica europea in discussione o in preparazione."

Se si desidera ricevere "The Construction Voice", si prega di contattare EBC: secretariat@eubuilders.org

EBC anche su YouTube

Da oggi potrete seguire EBC anche su YouTube, dove sono presenti video relativi all'organizzazione e ai progetti. Potrete trovare anche il video del compleanno di EBC intitolato:

"EBC festeggia i suoi 20 anni".

Clicca qui per vedere EBC su YouTube



Salute e sicurezza

NO ad una nuova direttiva sui DMS

La DG Occupazione della Commissione europea ha recentemente rilanciato il processo di preparazione dello studio d'impatto per una possibile iniziativa comunitaria sui disordini muscolo-scheletrici (DMS). Come EBC sapeva già, la Commissione vuole proporre una direttiva che abroga le 2 direttive esistenti sulla salute e sicurezza ed allargare contestualmente il campo d'applicazione di questo nuovo documento all'ergonomia in generale. La nuova direttiva coprirebbe quindi tutte le attività professionali che implicano fattori di rischio ergonomici.

Ciò allargherebbe ovviamente il campo dalle due direttive attuali ad una più ampia gamma di lavori e di malattie che le direttive esistenti ed avrebbero quindi un impatto su tutti i tipi di organizzazione lavorativa e dell'am-

biente professionale nelle imprese. Di conseguenza, ciò includerebbe nuovi obblighi, più pesanti, per le PMI delle costruzioni, che vivono già grandi difficoltà per fare fronte ad oneri amministrativi e finanziari imposti dalla legge europea e nazionale già esistente sulla salute e sicurezza.

"La direttiva non può essere vista come una semplificazione per le PMI"

Per questa ragione, l'opzione legislativa non può essere vista dalle PMI come una semplificazione della legislazione, poiché imporrà nuovi obblighi. D'altra parte, quest'approccio non è per niente in linea con l'obiettivo di semplificazione legislativa, che al contrario la Commissione intende perseguire.

EBC ed altre organizzazioni di PMI hanno denunciato che la valutazione d'impatto non teneva in debito conto le PMI e prevedono una scelta politica troppo rigorosa per la nuova direttiva. La questione è stata posta nel corso della riunione del Gruppo europeo per lo SBA che si è tenuta ad inizio febbraio, durante la quale UEA-PME – informata della problematica da EBC - ha citato che quest'approccio è chiaramente contrario ai principi di 'Migliore regolamentazione' e di 'Pensare in piccolo'.



© EU OSHA

Accesso ai finanziamenti

Microcredito: Il primo progetto europeo parte nei Paesi Bassi

Di recente è stato adottato lo strumento europeo di micro-credito "Progress", utile alle microimprese, ai privati e più in particolare a coloro che vorrebbero creare una propria impresa ma hanno un accesso limitato al credito tradizionale. Questo progetto faciliterebbe le suddette fasce nell'accesso ai prestiti. Per il periodo 2010- 2013 è stato messo a disposizione un budget di 200 milioni di euro, destinato indirettamente agli imprenditori. Lo strumento Progress è di fatto un sostegno per gli organismi di micro-credito, perché fornisce loro i mezzi per offrire più prestiti attraverso la concessione di garanzie ai fornitori di micro-credito e quindi l'aumento del volume di finanziamento. Nell'Unione europea, il termine "microcredito" indica un prestito inferiore a 25.000 euro.

L'11 febbraio è stato inaugurato il

primo progetto Progress nei Paesi Bassi. La Commissione ha firmato un contratto di garanzia e un contratto di prestito del valore di 20 milioni di euro con l'organismo di micro-credito olandese Qredits. Tramite questo progetto, Qredits punta a concedere prestiti inferiori a 25.000 euro a più di 1.000 piccole imprese dei Paesi Bassi, tra cui la maggior parte sono imprenditori che presentano un livello di rischio più elevato e quindi spesso hanno un accesso limitato ai prestiti presso organismi bancari classici.

"Speriamo che questo strumento permetta di concedere microcredito a quasi 45.000 imprenditori europei durante i prossimi otto anni", ha dichiarato il commissario europeo per l'occupazione Lázló Andor durante la cerimonia d'apertura che ha avuto luogo nei Paesi Bassi.



© EP

IN BREVE

La direttiva ritardi di pagamento adottata ufficialmente

Il 24 gennaio, il Consiglio Europeo ha adottato ufficialmente la revisione della direttiva sui ritardi di pagamento. Questa nuova direttiva, che fissa nuove regole circa le scadenze di pagamento e il risarcimento per i pagamenti effettuati in ritardo, ha l'obiettivo di ridurre il numero di ritardi di pagamento nelle transizioni commerciali. Questo è uno dei dieci principi inclusi nello Small Business Act, piano che aiuta le PMI ad affrontare le condizioni di mercato sfavorevoli.

Gli Stati membri avranno a disposizione 2 anni per rivedere le leggi nazionali con l'obiettivo di adeguarsi alle disposizioni della nuova direttiva, che sostituisce la direttiva 2000/35/CE. EBC invita le proprie organizzazioni iscritte a seguire attentamente il processo di trasposizione nazionale.

EBC pubblica la sua posizione riguardo ai distacchi infragruppo

Come si evince dall'ultima newsletter di EBC, gli artigiani e le PMI delle costruzioni sono abbastanza preoccupati in seguito alla proposta della Commissione relativa ai distacchi infragruppo come possibilità per le multinazionali di paesi terzi di creare una concorrenza sleale nel settore europeo delle costruzioni. Recentemente, EBC ha reso nota la sua posizione a riguardo, informando il Parlamento Europeo, la Commissione e i rappresentanti della presidenza ungherese del Consiglio.

[Leggi la posizione di EBC](#)
(in inglese)



© EC

Progetti futuri

La Commissione ha già annunciato un secondo progetto in Belgio, che sarà inaugurato il 28 febbraio a Bruxelles con la firma di un contratto con il gruppo BNP Parisbas Fortis. Sono previsti 14 progetti nel 2011, nei seguenti paesi: BU, UK, IT, LT, RO, CY, BE, FR, HU, LV, PL, SP, SW, MT.

EBC invita i suoi membri a prendere contatto con le autorità nazionali incaricate dell'applicazione della

linea di finanziamento Progress per ottenere ulteriori informazioni riguardo al calendario delle iniziative e sugli accordi nazionali. È altresì importante lavorare con le autorità nazionali nel momento della redazione delle priorità, perché l'accento potrebbe esser posto solo sulla creazione di nuove imprese, soprattutto incentivando la gente all'uscita dal disoccupazione, che attualmente colpisce molti paesi.

CALENDARIO – appuntamenti ed eventi

Progetto QualiCert: Seminario europeo il 12 aprile 2011

QualiCert è un progetto europeo cofinanziato dal programma Energia Intelligente per l'Europa, che ha avuto inizio nel giugno 2009 e che terminerà nel dicembre 2011.

In seno a questo progetto costruttori, installatori, agenzie nazionali di energia, formatori e l'industria delle rinnovabili hanno sviluppato una base comune per la certificazione o

la qualificazione equivalente di competenze per gli installatori di piccoli sistemi d'energia rinnovabili.

In occasione del seminario verrà presentato il manuale che contiene i criteri chiave per coadiuvare gli Stati membri nell'applicazione dei sistemi nazionali che dovranno essere mutualmente riconoscibili.


QualiCert

Per ulteriori informazioni sul progetto QualiCert:

www.qualicert-project.eu

[Per iscrivervi al seminario](#)



European Union
Sustainable Energy Week
11-15 April 2011 

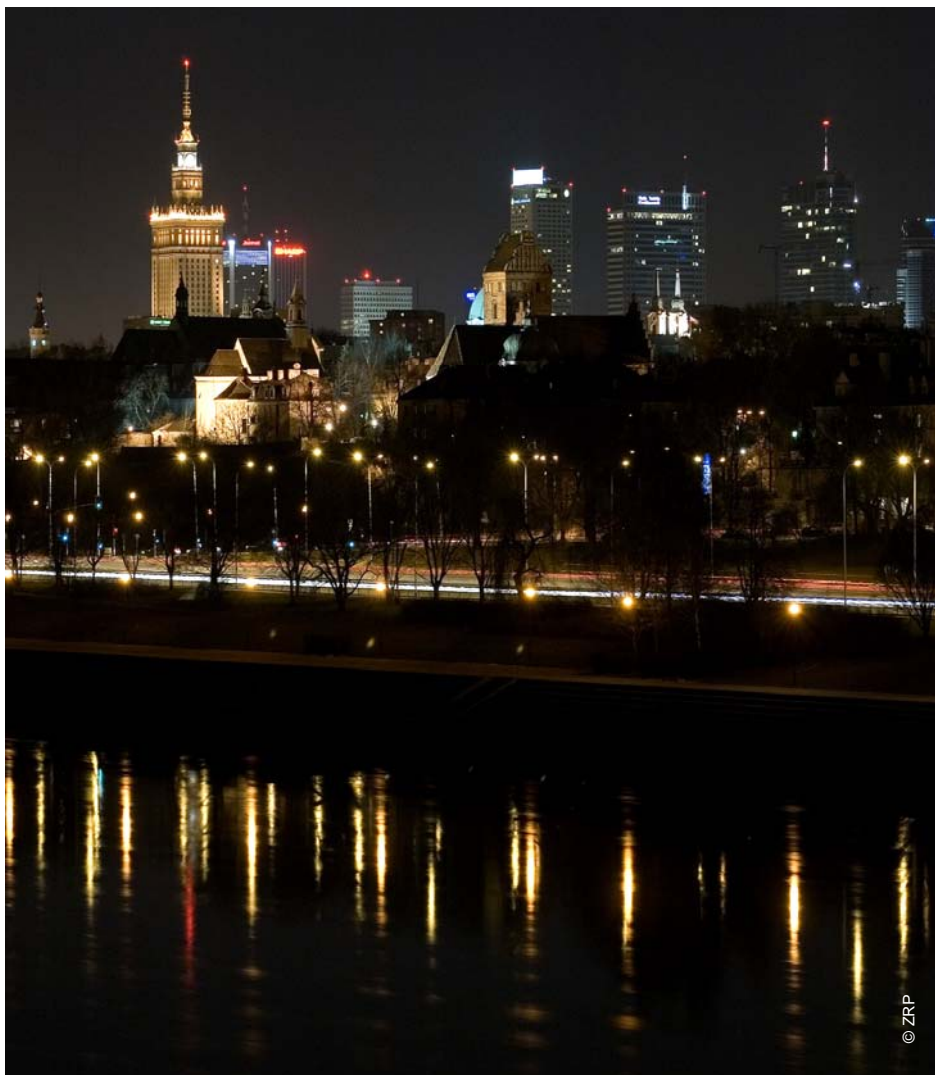
Congresso annuale di EBC

Nei giorni 9 e 10 giugno EBC terrà il suo Congresso annuale a Varsavia (Polonia).

Il consiglio d'amministrazione avrà luogo giovedì 9 giugno e l'assemblea generale il giorno seguente. La conferenza del 10 giugno tratterà il ruolo e il futuro delle PMI della costruzione, analizzando gli sviluppi politici come ad esempio la revisione dello SBA, il suo impatto previsto e le politiche europee che ne derivano, con la loro influenza sugli artigiani e le PMI. Verrà invitato un relatore di alto livello che presenterà e discuterà le questioni con i delegati EBC.

La conferenza sarà anche l'occasione per i membri di EBC di conoscere le priorità del programma di lavoro della presidenza polacca del Consiglio Europeo, che comincerà il mandato della durata di 6 mesi, a giugno 2011.

A breve i membri di EBC riceveranno l'invito alla conferenza, l'agenda e il modulo d'iscrizione.



© ZRP

Le aliquote IVA nei paesi di EBC

La tabella seguente fornisce una panoramica delle diverse aliquote IVA negli stati membri di EBC per quanto riguarda la costruzione di nuovi edifici residenziali e per la ristrutturazione di edifici già esistenti.

Paese	Aliquota normale	Nuovo Aliquote ridotte	Ristrutturazioni Aliquota ridotta
Belgio	21.0%	6.0%*	6.0%*
Repubblica Ceca	20.0%	-	10.0%
Francia	19.6%	-	5.5%*
Ungheria	25.0%	-	-
Italia	20.0%*	4.0%*	10%*
Lussemburgo	15.0%	3.0%*	-
Paesi Bassi	19.0%	-	6.0%*
Polonia	23.0%	-	8.0%
Romania	24.0%	-	-
Slovenia	20.0%	-	8.5%
Spagna	18.0%	4.0%	8.0%
Regno Unito	20%	-	5.0%

* Tutti i tassi indicati dall'asterisco (*) sono da considerarsi applicabili sotto determinate condizioni. Per maggiori informazioni si prega di contattare EBC: secretariat@eubuilders.org



European Builders
Confederation

4, Rue Jacques de Lalaing
1040 Bruxelles
Belgique

Phone: +32 (0)2 514 23 23
Fax: +32 (0)2 514 00 15

secretariat@eubuilders.org

La voce dell'artigianato e
della PMI delle costruzioni
in Europa

Member of:



www.eubuilders.org

“Creata nel 1990, la European Builders Confederation EBC, è un'organizzazione europea che rappresenta le associazioni nazionali di artigiani e Piccole Medie Imprese (PMI) del settore edile. Attraverso i suoi membri nazionali, EBC rappresenta 2 milioni d'impresе molto piccole, piccole e medie delle costruzioni.

Il settore edile è di vitale importanza per l'economia europea. Con 2,7 milioni d'impresе ed un fatturato annuo totale di circa € 1.300 miliardi e una forza lavoro diretta di 14 milioni di persone, questo settore contribuisce per il 10% al PIL dell'Unione Europea.

Il settore delle costruzioni in Europa è composto all'incirca per il 99% da PMI, che sono responsabili per circa l'80% della produzione totale del settore. Le piccole impresе (meno di 50 impiegati) assicurano il 60% della produzione e danno lavoro al 70% della popolazione attiva del settore.